

COMUNE DI ARMUNGIA

Provincia di Cagliari

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2011-2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Per i dati riferiti all'anno 2015 sono state utilizzate, laddove possibile, le risultanze contabili provvisorie (dati da pre-consuntivo), in quanto il rendiconto della gestione 2015 non è stato ancora approvato (termine di approvazione 30 aprile 2016).

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

al 31-12-2015 n. 481

al 31-12-2014 n. 488

al 31-12-2013 n. 491

al 31-12-2012 n. 490

al 31.12.2011 n. 490

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
SINDACO	ANTONIO QUARTU	16/05/2011
VICE SINDACO	DONATELLA DESSÌ	03/06/2011
ASSESSORE	MARIA ELENA CABBOI	03/06/2011
ASSESSORE	FRANCESCA CAMBONI	03/06/2011
ASSESSORE	ALBERTO MURA	03/06/2011

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
SINDACO	ANTONIO QUARTU	16/05/2011
CONSIGLIERE	DONATELLA DESSÌ	16/05/2011
CONSIGLIERE	FRANCESCA CAMBONI	16/05/2011
CONSIGLIERE	MARIA ELENA CABBOI	16/05/2011
CONSIGLIERE	ALBERTO MURA	16/05/2011
CONSIGLIERE	JESSICA SCHIRRU	16/05/2011
CONSIGLIERE	GIANCARLO AGUS	16/05/2011
CONSIGLIERE	MAURO PISU	16/05/2011
CONSIGLIERE	RICCARDO CARDIA	16/05/2011
CONSIGLIERE	ORAZINA PISU	16/05/2011
CONSIGLIERE	GIUSEPPE DESSÌ	16/05/2011
CONSIGLIERE	ANTONIO STEFANO LECCA	16/05/2011
CONSIGLIERE	RAIMONDO MARONGIU	16/05/2011

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO	CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
A	1	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	1	1	D	1	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO	CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0

C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA		CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
A	0	0	A	1	0
B	3	1	B	4	2
C	0	0	C	2	2
D	2	2	D	4	4
			TOTALE	11	8

Segretario comunale: dal 16 settembre 2015 dott. Giovanni Mattei, in convenzione con il Comune di Escalaplano.

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 8

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato nel periodo di durata del mandato elettorale.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo 2011-2016 oggetto della presente relazione, si precisa che non si sono ravvisate situazioni che hanno comportato difficoltà o squilibri finanziari in capo all'ente.

Nello specifico:

- l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- l'ente non si è trovato nella condizione di pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL;
- l'ente non ha deliberato il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL (d. lgs. 267/2000 e ss mm e ii);
- l'ente non ha deliberato il ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Sulla base di quanto sopra riportato si può affermare che nel periodo considerato, l'ente non ha dovuto ricorrere a nessun tipo di procedura per il riequilibrio e non ha dovuto procedere al ripristino degli equilibri finanziari.

La situazione di cassa è nella normalità e l'ente non ha mai dovuto ricorrere, né sussistono i presupposti, ad anticipazioni di tesoreria.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata. Sono state intraprese delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure, con notevole risparmio di carta.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

ANNO 2011: PARAMETRI NEGATIVI

ANNO 2012: PARAMETRI NEGATIVI

ANNO 2013: PARAMETRI NEGATIVI

ANNO 2014: PARAMETRI NEGATIVI

ANNO 2015: PARAMETRI NEGATIVI

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

1	REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'ALBO PRETORIO ON LINE. Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 09/09/2011.
2	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-DOTAZIONE ORGANICA. Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 11/11/2011.
3	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI. Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 15/02/2013.

Viene garantita adeguata pubblicità degli strumenti regolamentari mediante la pubblicazione degli stessi nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4‰	4‰	ESENTE (tranne A1-A8-A9)	ESENTE	ESENTE
Detrazione abitazione principale	€ 105	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200
Altri immobili	4,5‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	/	/	/	/	/
Fascia esenzione	/	/	/	/	/

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	Riscossione diretta	Riscossione diretta	Riscossione diretta	Riscossione diretta	Riscossione diretta
Tasso di copertura	81%	86%	100%	100%	/
Costo del servizio procapite	€ 153,00	€ 153,00	€ 160,00	€ 120,00	/

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: Il sistema dei controlli interni è organizzato in conformità degli arti 147 e ss. del d.lgs. n. 267/2000.

A tal fine è stato approvato apposito Regolamento Comunale con deliberazione consiliare n. 2 del 15.02.2013.

Il Segretario Comunale provvede, con cadenza almeno semestrale, ai controlli successivi di regolarità amministrativa, le cui relazioni vengono trasmesse al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo Consiliari, ai Responsabili di Servizio, all'Organo di revisione e al Nucleo di Valutazione.

Gli altri Organi deputati al controllo sono:

- il Responsabile dell'Ufficio finanziario, che provvede trimestralmente a relazionare sull'attività gestionale e sugli equilibri finanziari dell'Ente;
- il Nucleo di Valutazione, che relaziona sul piano delle performance e sulla rilevazione degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa;
- il Revisore dei Conti, che fornisce i propri pareri anche su quegli atti che hanno riflessi indiretti sulla contabilità.

3.1.1. Controllo di gestione:

A) PERSONALE:

Realizzazione in forma associata con l'Unione Comuni Del Gerrei del servizio SUAP.
--

Realizzazione in forma associata con l'Unione Comuni Del Gerrei delle funzioni inerenti il nucleo di valutazione del personale.

Realizzazione in forma associata con l'Unione Comuni Del Gerrei delle funzioni di polizia locale.

B) LAVORI PUBBLICI:

2011

- MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE MARIA IMMACOLATA

2013

- PSR 2007-2013 – ASSE 1- MISURA 125, AZIONE 125.1 -INFRASTRUTTURE RURALI. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ RURALE E FORESTALE - STRADA MURDEGA;
- POR SARDEGNA FESR 2007/2013, ASSE II: INCLUSIONE, SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E LEGALITÀ. OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1 - LINEE DI ATTIVITÀ A-C “POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE IN TERMINI DI DOTAZIONI TECNICHE E DI SPAZI PER ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - SCUOLE MEDIE COMUNALI;
- PIAZZA FINANZIATA CON BANDO BIDDAS;

2014

- REALIZZAZIONE DI QUATTRO GUADI SUL RIO SPIGULU E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI LANTINI; -----(in itinere)

2015

- PIA NU 15 – CA 10 – RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO; -----(in itinere)
- PSR 2007/2013 - MISURA 322.1, AZIONE 1 - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO ARCHITETTONICO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO DI BENI DI NATURA PUBBLICA - RIQUALIFICAZIONE DI UN IMMOBILE ADIBITO A MUSEO;
- PSR 2007/2013, REG. (CE) N. 1698/2005 – MISURA - 323 - AZIONE 3 CONSERVAZIONE E RECUPERO DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI DEL PAESAGGIO RURALE DELLA SARDEGNA - RIPRISTINO MURETTI A SECCO;
- BANDO CIVIS PO FESR SARDEGNA 2007/2013 - LE PORTE DI ACCESSO AL SISTEMA MUSEALE;
- REALIZZAZIONE MANTO ERBOSO IN SINTETICO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE

C) GESTIONE DEL TERRITORIO:

Edilizia privata

TIPOLOGIA	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
Concessioni edilizie e/o permessi di costruire rilasciati		3	4	4	7	3	21
Autorizzazioni edilizie rilasciate	1	3	7	1	1	1	14
D.I.A.		4	3	3	3		13
S.C.I.A.					2	1	3
Comunicazioni avvio lavori	4	11	9	15	9		48
Procedimenti urbanistici di competenza S.U.A.P.		1	1	1	4		7
Certificati destinazione urbanistica rilasciati	8	7	9	8	3		35
Istanze pervenute connesse a pratiche edilizie	2	8	23	52	23	3	111

- Prima variante al Piano Urbanistico Comunale, approvata definitivamente con deliberazione del C. C. n. 39 del 09/09/2011.
- Seconda variante al Piano Urbanistico Comunale, approvata definitivamente con deliberazione del C.C. n. 15 del 17/05/2013 e deliberazione del C.C. n. 38 del 15/11/2013 di presa d'atto delle osservazioni del CTRU.

D) ISTRUZIONE PUBBLICA

In assenza di istituti scolastici attivi sul territorio di Armungia, i fondi ordinari per il sostegno delle attività didattiche sono destinati alle attività programmate dall'Istituto Comprensivo (spese ormai consolidate, ex L. R. 25/93 ora fondo unico regionale):

- fondi comunali per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo (ex funzioni trasferite dal DPR. 348/79);
- fondi comunali e regionali per la gestione del servizio trasporto alunni in associazione con i comuni di San Nicolò Gerrei e Ballao, istituito a Settembre 2015 per la frequenza nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore;
- fondi comunali per il rimborso spese mensa scolastica per gli alunni che frequentano le scuole di Ballao e, dall'anno scolastico 2015-2016, anche la scuola di Villasalto.

E) CICLO DEI RIFIUTI:

Con decorrenza 01/08/2012, il Servizio di Raccolta differenziata col sistema porta a porta dei rifiuti solidi urbani e assimilati viene gestito dall'Unione dei Comuni del Gerrei che a seguito di procedura di gara ha affidato il Servizio medesimo alla ditta EGEA srl fino al 15/7/2015, scadenza poi prorogata al 31/12/2015.

F) SOCIALE:

- Le funzioni comunali nel settore sociale in questi ultimi anni hanno avuto un notevole sviluppo, grazie ai programmi regionali finalizzati al sostegno del reddito delle famiglie e di contrasto alla povertà, e a programmi specifici finalizzati alle problematiche della 'non autosufficienza', della disabilità, e al rimborso spese di particolari categorie di cittadini con problematiche sanitarie, integrando i fondi regionali ordinari per i servizi, il cosiddetto Fondo Unico, e consentendo pertanto di stabilizzare e implementare i servizi sociali già esistenti.
- Altra parte di interesse, è la gestione di servizi effettuati con risorse associative del PLUS Sarrabus Gerrei, direttamente ed esclusivamente gestite dall'Ente Gestore del PLUS.

Nello specifico sono previsti:

- Servizi di assistenza domiciliare; risorse associative largamente e prevalente mente integrate dalle risorse comunali già destinate a questo servizio (sopra individuato);

Servizio educativo territoriale e interventi di tutoraggio scolastico; risorse sia associative PLUS che proprie di bilancio (fondi già programmati nel

- triennio 2010/2012);
- Inserimenti socio lavorativi in favore di categorie svantaggiate e di beneficiari della L.R. 20/97 (salute mentale); solo risorse associative;
- Interventi per l'inclusione sociale di persone con disturbo mentale, e interventi di contrasto e prevenzione delle dipendenze; risorse sia associative;

- PLUS (prevalentemente) sia integrative che proprie di bilancio;
- Servizi e interventi socio-sanitari e di rete (es. PUA, UVT, carta servizi, registro badanti, ecc.); solo risorse associative PLUS.

G) CULTURALE

Nel corso del mandato particolare impegno è stato profuso nelle attività di potenziamento della gestione complessiva del sistema museale di Armungia, costituito principalmente dal museo etnografico “ Sa Omu de is Ainas” e dal museo intitolato alla figura di Emilio Lussu e Joice Lussu, inaugurato nell’agosto 2009. Altra novità rispetto al passato è l'istituzione del pass musei, mediante associazione con il comune di Villasimius anch'esso provvisto di musei, per accedere ad eventuali nuovi contributi regionali all'uopo istituiti, per favorire e migliorare la gestione museale locale nel territorio Sarrabus-Gerrei.

H) TURISMO:

E' organizzato annualmente il consueto appuntamento dell'estate Armungese ed altre attività culturali collegate alla realtà della comunità armungese, con lo svolgimento di mostre di artisti locali e non, di artigianato locale, di intrattenimento e di svago come la Sagra de su Pistoccu. Per l'occasione la comunità locale si riunisce con i suoi emigrati, con gli abitanti dei paesi limitrofi, e con i turisti che vengono a trascorrere il periodo estivo in Armungia.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Il Comune di Armungia adotta ogni anno il Piano delle performance e cura la gestione del ciclo delle performance, in attuazione dei principi del d.lgs. n. 150/2009.

Il Piano delle performance, approvato dalla Giunta Comunale, è articolato in due parti:

- la prima parte descrive l'analisi di contesto e l'individuazione dei bisogni della collettività;
- la seconda parte evidenzia la mission istituzionale, le aree e gli obiettivi strategici di medio termine e, infine, gli obiettivi operativi, assegnati ai responsabili di servizio.

Il Nucleo di valutazione funge da Organo di controllo.

Il Comune di Armungia ha aderito alla gestione associata del Nucleo di Valutazione nell'ambito dell'Unione dei Comuni del Gerrei.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.177.984,11	1.209.492,49	1.102.704,53	1.162.082,85	/	-1,35%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	774.814,16	394.087,44	503.497,67	295.162,60	/	-61,91%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	/	/	/	/	/	/
TOTALE	1.952.798,33	1.603.579,93	1.606.202,20	1..457.245,45	/	-25,38%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.079.044,390	1.112.424,21	1.064.248,11	1.066.715,72	/	-1,14%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	875.624,37	492.366,85	492.761,79	455.020,78	/	-48,03%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	34.301,66	36.123,44	38.047,26	40.079,11	/	+16,84%
TOTALE	1.988.970,41	1.640.914,50	1.595.057,16	1.561.815,61	/	-21,48%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	115.365,89	107.359,46	112.293,30	132.546,35	/	+14,89%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	115.365,90	107.359,46	112.293,30	132.596,28	/	+14,94%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.177.984,17	1.087.006,29	1.102.704,53	1.162.082,85	/
Spese titolo I	1.079.044,38	986.164,88	1.064.248,11	1.066.715,72	/
Rimborso prestiti parte del titolo III	34.301,66	36.123,44	38.047,26	40.079,11	/
Saldo di parte corrente	64.638,13	60.944,84	409,16	55.288,02	/
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	774.814,16	394.087,44	503.497,67	510.984,20	/
Entrate titolo V **	/	/	/	/	/

Totale titoli (IV+V)	774.814,16	394.087,44	503.497,67	510.984,20	/
Spese titolo II	875.524,37	4.923.66,85	492.761,79	455.020,78	/
Differenza di parte capitale	-100.810,21	-98.279,41	10.735,88	55.963,42	/
Entrate correnti destinate ad investimenti	/	/	/	/	/
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	112.400,00	110.000,00	/	485.000,00	/
SALDO DI PARTE CAPITALE	- 27.140,05	- 28.599,57	- 31.267,85	7.095,19	/

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

ESERCIZIO FINANZIARIO	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni(+)	1.096.406,82	957.692,19	1.131.634,29	1.000.867,19	/
Pagamenti(-)	931.380,90	916.026,46	919.677,35	1.017.841,52	/
Differenza(+)	165.025,92	41.665,73	211.956,94	- 16.974,33	/
Residui attivi(+)	971.757,40	753.247,20	586.861,21	589.381,61	/
Residui passivi(-)	1.172.955,41	832.247,50	787.673,11	984.318,44	/
Differenza(-)	201.198,01	79.000,30	200.811,90	- 394.936,83	/
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 36.172,09	- 37.334,57	11.145,04	- 411.911,16	/

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	200.000,00	100.000,00	300.000,00	180.418,31	/
Per spese in conto capitale	0,00	270.000,00	150.000,00	100.527,27	/
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	/
Non vincolato	235.688,23	206.597,04	183.592,73	0,00	/
Totale	435.688,23	576.597,04	633.592,73	280.945,58	/

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	1.410.001,80	1.297.817,49	1.455.479,43	1.614.691,09	/
Totale residui attivi finali	2.796.609,15	2.948.879,63	2.965.316,95	2.771.532,18	/
Totale residui passivi finali	3.658.738,41	3.827.762,02	4.864.082,75	4.105.277,69	/
Risultato di amministrazione	433.688,23	576.597,04	633.592,73	280.945,58	/
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	/

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	/
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	/
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	/
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	/
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	/
Spese di investimento	112.400,00	110.000,00	0,00	485.000,00	/
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	/
Totale	112.400,00	110.000,00	0,00	485.000,00	/

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI							Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		

2011	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	71.123,00	58.713,00	0,00	0,00	71.123,00	12.410,00	46.269,00	59.679,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	180.018,00	178.884,00	0,00	1.134,00	178.884,00	0,00	308.330,00	308.330,00
Titolo 3 - Extratributarie	38.835,00	24.081,00	0,00	518,00	38.317,00	14.236,00	12.182,00	26.418,00
Parziale titoli 1+2+3	289.976,00	261.678,00	0,00	1.652,00	288.324,00	26.646,00	366.781,00	393.427,00
Titolo 4 - In conto capitale	2.185.801,00	186.838,00	0,00	200.757,00	1.985.044,00	1.798.206,00	593.217,00	2.391.423,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.090,00	1.090,00	0,00	0,00	1.090,00	0,00	11.759,00	11.759,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.476.867,00	449.606,00	0,00	202.409,00	2.274.458,00	1.824.852,00	971.757,00	2.796.609,00

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	65.021,25	40.582,74	0,00	6.062,25	58.959,99	18.376,26	37.425,52	55.801,78
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	207.549,84	180.825,63	0,00	20.724,21	186.825,63	6.000,00	256.983,30	262.983,30
Titolo 3 - Extratributarie	20.769,89	5.639,22	0,00	12.515,71	8.254,18	2.614,96	17.604,47	20.219,43
Parziale titoli 1+2+3	293.340,98	227.047,59	0,00	39.302,17	254.038,81	26.991,22	312.013,29	339.004,51
Titolo 4 - In conto capitale	2.663.515,80	473.435,51	0,00	36.104,68	2.627.411,12	2.153.975,61	258.070,91	2.412.046,52
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	8.460,17	6.266,43	0,00	1,010,00	7.450,17	1.183,74	19.294,41	20.478,15
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.965.316,95	706.749,53	0,00	76.416,85	2.888.900,10	2.182.150,57	589.378,61	2.771.529,18

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2011	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	519.316,00	319.140,00	0,00	23.650,00	495.666,00	176.526,00	384.994,00	561.520,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.984.543,00	407.676,00	0,00	267.610,00	2.716.933,00	2.309.257,00	784.161,00	3.093.418,00
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800,00	3.800,00
Totale titoli 1+2+3+4	3.503.859,00	726.816,00	0,00	291.260,00	3.212.599,00	2.485.783,00	1.172.955,00	3.658.738,00

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	655.372,00	517.219,02	0,00	67.204,72	588.167,96	70.948,94	288.200,35	359.149,29
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.506.507,23	388.020,78	0,00	68.476,14	3.438.031,09	3.0050.010,31	695.768,85	3.745.779,16
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	2.202,84	2.202,84	0,00	0,00	2.202,84	0,00	349,24	349,24
Totale titoli 1+2+3+4	3.503.859,00	726.816,00	0,00	291.260,00	3.212.599,00	2.485.783,00	1.172.955,00	3.658.738,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2011 e anni precedenti	2012	2013	2014 Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	58.679,90	60.970,29	65.021,25	55.804,78
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	308.329,77	434.022,31	207.549,84	262.983,30
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	26.418,36	12.853,12	20.769,89	20.219,43
Totale	393.428,03	507.845,72	293.340,98	339.007,51
CONTO CAPITALE				
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.391.422,31	2.439.442,74	2.663.515,80	2.412.046,52
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.391.422,31	2.439.442,74	2.663.515,80	2.412.046,52
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	11.758,81	1.591,17	8.460,17	20.478,15
TOTALE GENERALE	2.796.609,15	2.948.879,63	2.965.316,95	2.771.532,18

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014 Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	561.521,06	666.949,66	655.372,78	359.149,29
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.093.417,35	3.160.567,36	3.506.507,23	3.745.779,16
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.800,00	245,00	2.202,84	349,24
TOTALE GENERALE	3.658.738,41	3.827.762,02	4.164.082,75	4.105.277,69

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	52,14%	38,80%	24,17%	22,03%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

20__	20__	20__	20__	20__
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	406.785,55	372.483,89	666.949,66	298.313,19	/
Popolazione residente	490	490	491	488	/
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	830,174	760,17	1.358,35	611,30	/

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,630%	1,515%	1,314%	1,112%	/

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi:

Tipo di operazione	20__	20__	20__	20__	20__
-----------------------------	------	------	------	------	------

Data di stipulazione					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2011*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.146.375,46
Immobilizzazioni materiali	2.667.704,99		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	2.796.605,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	/	Conferimenti	2.543.118,89
Disponibilità liquide	1.297.817,49	debiti	1.072.637,28
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	6.762.127,63	totale	6.762.127,63

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.433.459,64
Immobilizzazioni materiali	4.080.875,65		

Immobilizzazioni finanziarie	100,00		
rimanenze	0,00		
crediti	2.771.532,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	/	Conferimenti	2.412.046,52
Disponibilità liquide	1.614.711,09	debiti	621.612,76
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	8.467.218,92	totale	8.467.118,92

7.2. Conto economico in sintesi.

Non sussiste il caso.

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non sussiste il caso.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	299.187,54	291.772,05	291.772,05	291.772,05	/
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	251.138,60	277.005,29	271.880,94	251.308,02	/
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,69%	38,19%	34,97%	32,06%	%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa personale* Abitanti	697,84	768,64	757,91	700,81	/

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti Dipendenti	61,25	61,25	61,37	61	60,12

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sussiste il caso

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

Non sussiste il caso

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	si	si	si	si	/

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sussiste il caso

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

No

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

No

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

No

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Il Comune di Armungia ha intrapreso una serie di azioni volte al contenimento delle spese. In particolare, va sottolineato il trasferimento di funzioni già iniziato, e tutt'ora in itinere, all'Unione dei Comuni del Gerrei con il conseguente risparmio di costi di personale e di gestione in generale.

In merito alle azioni adottate per la riduzione dei costi, va segnalata la riduzione delle spese di missione degli amministratori rispetto al quinquennio precedente.

Parte VI– 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'amministrazione comunale ha una partecipazione in Abbanoa Spa, dalla data di cessazione dell'Esaf, vecchio ente gestore delle risorse idriche in Sardegna. Altro organismo partecipato ove il comune ha delle partecipazioni finanziarie a titolo di coo-partecipazione alle spese di gestione e funzionamento, è l'ex Autorità d'Ambito Ottimale territoriale(A.T.O.) ora Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, che gestisce parimenti le risorse idriche in Sardegna. Anche questa Autorità è stata costituita in applicazione dell'art.9 comma 3 della legge regionale 05.01.1994 n.36 e dall'art.5 della L. R.17.10.1997 n.29.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

[illegible]

				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20____*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Armungia.

Lì 3 maggio 2016

F.TO IL SINDACO
Antonio Quartu